

Serie Ordinaria n. 30 - Lunedì 25 luglio 2022

**Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 782 del 13 luglio 2022**

**Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - Approvazione del contributo provvisorio in favore della Diocesi di Mantova per la realizzazione dell'intervento "Ricostruzione del campanile della chiesa «Esaltazione della Santa Croce»" in Bondanello di Moglia (MN) - ID PIP-90 - CUP N. J25H22000050008.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA  
IN QUALITÀ DI  
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito al n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, alla data del 31 dicembre 2022, con legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Dato atto altresì del fatto che presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n.5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. n.74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Richiamato il disposto delle ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Richiamate le ordinanze Commissariali:

- 6 giugno 2014, n.50 «*Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di edifici municipali che abbiano subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il 29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano alla data della presente ordinanza ancora inagibili o par-*

*zialmente inagibili*»;

- 5 novembre 2014, n.69 «*Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*»;
- 26 gennaio 2015, n.82 «*Ricognizione complessiva e finale, di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico, che alla data del 31 dicembre 2014 siano ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» come previsto dal d.l. n. 74 del 6 giugno 2012, art. 4, c. 1, lett. a) e lett. b-bis), convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012*»;
- 11 settembre 2015, n.133 «*Definizione del Piano degli Interventi per il Ripristino degli Immobili Pubblici e degli Edifici ad Uso Pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i.*»;

mediante le quali è stato avviato e quindi consolidato in un unitario *Piano degli Interventi* il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012.

Dato atto del fatto che il succitato Piano di Interventi è stato nel tempo aggiornato e rimodulato con le Ordinanze Commissariali nn.209, 266, 338, 413, 523 e 651, quest'ultima promulgata il 2 marzo 2021 e recante la 7° rimodulazione di detto Piano.

Richiamato il Protocollo d'Intesa stipulato tra la Diocesi di Mantova e il Commissario Delegato Sisma, sottoscritto il 17 novembre 2015, che, tra l'altro:

- individua, all'articolo 2, gli interventi prioritari da effettuarsi su 13 Chiese, per una spesa complessiva pari a € 27.071.205,14, di cui € 11.768.696,44 a carico del Commissario Delegato e € 11.962.445,07 a carico della Diocesi di Mantova ed individua altresì una quota, per differenza, non ancora coperta da finanziamento;
- stabilisce, all'articolo 4, che: «*qualora sugli interventi riportati nel precedente art 2 si registrino, in corso d'opera, risparmi o ribassi d'asta, la Diocesi ne darà immediatamente conto al Commissario, al fine di consentirne il celere riutilizzo a finanziamento delle opere ancora prive di copertura ed indicate nell'elenco che segue, da attuarsi secondo l'ordine che verrà indicato dalla Diocesi ovvero per il completamento degli interventi di cui all'articolo 2 per la quota non coperta da finanziamento*».

Dato atto del fatto che, con Ordinanza 17 novembre 2015, n.165 si è preso atto del «*Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - aggiornamento 1*», ricomprendendo il sopra citato Protocollo di Intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato.

Dato atto altresì del fatto che, con Ordinanza 5 luglio 2019, n.496 sono stati approvati l'aggiornamento dello stato di avanzamento degli interventi relativi alla ricostruzione degli edifici di culto (allegato C) e l'Addendum al protocollo d'intesa del 17 novembre 2015 tra diocesi di Mantova e Commissario Delegato, integrando lo stesso con ulteriori risorse pari ad € 2.164.394,46, nonché inserendo, nella tabella prevista all'articolo 4, ulteriori 4 interventi di cui all'ordinanza n. 440.

Preso atto del fatto che il sopra citato Addendum è stato sottoscritto in data 19 luglio 2019 a Pegognaga.

Dato atto, infine, del fatto che l'intervento di ricostruzione proposto dalla Diocesi di Mantova, denominato «*Ricostruzione del campanile della Chiesa «Esaltazione della Santa Croce» in Bondanello di Moglia (MN)*», risulta presente nell'Allegato C «*Progetti inseriti nel Protocollo di Intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario delegato*» della richiamata 7° rimodulazione del Piano e che per lo stesso sono stati riservati contributi per un importo complessivo di € 320.000,00.

Vista la nota della Diocesi di Mantova 29 giugno 2022, protocollo n.1182/22, con la quale viene richiesto un contributo a fondo perduto di € 320.000,00 a parziale copertura dell'intervento in argomento, «*Ricostruzione del campanile della Chiesa «Esaltazione della Santa Croce» in Bondanello di Moglia (MN)*» - identificativo PIP-90 - ed allo scopo, contestualmente, si trasmette la documentazione afferente al progetto di ricostruzione il cui costo complessivo stimato è di € 478.054,43.

Preso atto e fatte proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttu-

ra Commissariale, i quali - tra l'altro - hanno verificato il quadro tecnico-economico dell'intervento in argomento e lo hanno ritenuto ammissibile.

Attestato che il contributo richiesto dalla Diocesi ammonta a complessivi € 320.000,00 a carico dei Fondi per la ricostruzione assegnati al Commissario Delegato.

Preso atto, infine, del fatto che il *Comitato Tecnico Scientifico* nella seduta del 6 luglio 2022 ha espresso parere favorevole al finanziamento parziale dell'intervento, secondo il quadro tecnico-economico presentato.

Ritenuto pertanto di poter assegnare alla Diocesi di Mantova un contributo di € 320.000,00 per la realizzazione dell'intervento denominato «*Ricostruzione del campanile della Chiesa «Esaltazione della Santa Croce» in Bondanello di Moglia (MN)*» - identificativo PIP-90 - CUP: J25H22000050008.

Dato atto che la spesa di cui trattasi trova copertura finanziaria sulle risorse, assegnate ai sensi dell'articolo 1, comma 444°, della Legge n.208/2015, al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 7452.

Richiamato l'articolo 4 del protocollo d'intesa del 17 novembre 2015, come modificato dal più volte citato Addendum, che dispone in capo alla Diocesi quanto segue: «*Diocesi di Mantova dovrà procedere comunque alla scelta del contraente con modalità analoghe a quelle previste dal Codice dei contratti; i dettagli di tali modalità dovranno essere definiti all'interno degli specifici atti convenzionali, da redigere per ogni singolo intervento finanziato*».

Visto il disposto del punto 5.4.1 del decreto n.119/2020 che prevede che specifiche modalità di erogazione delle anticipazioni dovranno essere definite mediante stipula di specifico atto convenzionale tra Commissario Delegato, o suo incaricato, e Soggetto Beneficiario.

Rilevato che tali modalità di erogazione sono specificatamente previste nell'allegato schema di convenzione, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel seguente modo:

- 1° anticipo, fino al 70% della quota di contributo rimodulata dopo il ribasso d'asta, dopo la sottoscrizione del contratto e del verbale di consegna dei lavori;
- saldo, ossia la quota residua del contributo, verrà erogata solo alla fine dei lavori e solo a seguito delle verifiche di competenza della Struttura Commissariale ai sensi del decreto n.119/2020.

Acquisito agli atti l'atto notarile del 18 maggio 2021 n.90979 a Repertorio del Notaio Omero Araldi, con cui il Legale Rappresentante della Chiesa in oggetto, don Alberto Ferrari, conferisce alla Diocesi di Mantova procura speciale a riscuotere i contributi erogati dalla Struttura Commissariale.

Ritenuto, conseguentemente:

- di poter concedere alla Diocesi di Mantova un contributo provvisorio di € 320.000,00 per la realizzazione dell'intervento «*Ricostruzione del campanile della Chiesa «Esaltazione della Santa Croce» in Bondanello di Moglia (MN)*» - identificativo PIP-90 - CUP: J25H22000050008, a valere sulle disponibilità residue della Diocesi di Mantova, ai sensi del più volte citato protocollo d'intesa tra il Commissario Delegato e la Diocesi stessa;
- di approvare l'allegato schema di convenzione tra Struttura Commissariale e la Diocesi di Mantova, che può agire in nome e per conto della Parrocchia di Galvagnina di Pegognaga (MN) per la Chiesa sussidiaria di Bondanello di Moglia (MN), proprietaria della Chiesa in argomento, in virtù della Procura Speciale citata;
- di demandare, fin da ora, la sottoscrizione della citata convenzione al Soggetto Attuatore dr. Roberto Cerretti, in rappresentanza del Commissario Delegato.

Richiamate:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n.178, con la quale sono stati determinati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, che al punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n.313, con la quale si è sta-

bilato che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «*Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012*», tra le quali è inserito anche il Piano degli interventi finalizzati alla ricostruzione a salvaguardia dei beni di rilevanza storico-culturale ad alto rischio di perdita o compromissione;

- il decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n.119, il quale approva, da ultimo, le «*disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus*», con cui il Soggetto Attuatore è intervenuto ad aggiornare il precedente decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn. 26, 27 e 42.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche svolte dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali - tra l'altro - hanno verificato il quadro tecnico-economico dell'intervento proposto dalla Diocesi di Mantova e denominato «*Ricostruzione del campanile della Chiesa «Esaltazione della Santa Croce» in Bondanello di Moglia (MN)*» - identificativo PIP-90 - CUP: J25H22000050008, costo complessivo stimato dell'opera € 478.054,43, ritenendolo ammissibile;
2. di prendere atto del parere espresso dal *Comitato Tecnico Scientifico*, il quale, nella seduta del 6 luglio 2022, ha espresso parere favorevole alla concessione del contributo complessivo richiesto di € 320.000,00 per la realizzazione dell'intervento stesso, secondo il quadro tecnico-economico di cui al precedente punto 1.;
3. di concedere, conseguentemente, alla Diocesi di Mantova un contributo di € 320.000,00 per la realizzazione dell'intervento «*Ricostruzione del campanile della Chiesa «Esaltazione della Santa Croce» in Bondanello di Moglia (MN)*» - identificativo PIP-90 - CUP: J25H22000050008;
4. che il contributo di cui al precedente punto 3 trovi copertura finanziaria sulle disponibilità residue della Diocesi di Mantova, ai sensi del più volte citato protocollo d'intesa tra il Commissario Delegato e la Diocesi stessa, e più precisamente sulle risorse trasferite al Commissario ai sensi dell'articolo 1, comma 444°, della legge n.208/2015, capitolo 7452, e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano;
5. di approvare l'allegato schema di convenzione tra Struttura Commissariale e la Diocesi di Mantova, la quale può agire in nome e per conto della Parrocchia di Galvagnina di Pegognaga (MN), proprietaria della Chiesa in argomento, in virtù della Procura Speciale conferita dal rappresentante legale della stessa, in atti della Struttura Commissariale;
6. di demandare, fin da ora, la sottoscrizione della succitata convenzione al Soggetto Attuatore dr. Roberto Cerretti, in rappresentanza del Commissario Delegato;
7. di modificare l'allegato C all'Ordinanza n.651, relativamente alla riga riferita all'intervento «*Ricostruzione del campanile della Chiesa «Esaltazione della Santa Croce» in Bondanello di Moglia (MN)*» - identificativo PIP-90 -, come segue:

N. Ord.	PROPONENTE	TIPOLOGIA EDIFICIO E COMUNE SEDE DELL'INTERVENTO	SPESA COMPLESSIVA	IMPORTO A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	IMPORTO A CARICO DELLA DIOCESI	FONDI EROGATI DAL COMMISSARIO
90	Diocesi	Bondanello di Moglia	€ 478.054,43	€ 320.000,00	€ 158.054,43	€ 0,00

8. di comunicare alla Diocesi il CUP assegnato all'intervento n.J25H22000050008, che dovrà essere utilizzato per la tracciabilità di tutta la documentazione contabile e nella corrispondenza con la Struttura Commissariale;

## Serie Ordinaria n. 30 - Lunedì 25 luglio 2022

9. di trasmettere il presente atto alla Diocesi di Mantova per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e/o 42 del d.lgs. n. 33/2013.

Il commissario delegato  
Attilio Fontana

— • —



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA**  
in qualità di  
**Commissario Delegato per l'emergenza**  
**Sisma del 20 e 29 maggio 2012**  
*Decreto-Legge 6 giugno 2012 n.74*  
*Convertito in Legge n.122 del 1° agosto 2012*

**CONVENZIONE**  
**TRA**

**COMMISSARIO DELEGATO**

per l'Emergenza e la Ricostruzione dei Territori Lombardi colpiti dagli Eventi Sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui al Decreto-Legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n.122

e

**DIOCESI DI MANTOVA**

**PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO "RICOSTRUZIONE DEL CAMPANILE DELLA CHIESA "ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE" IN BONDANELLO DI MOGLIA (MN)" – PIP-90 – CUP: J25H22000050008.**

## CONVENZIONE

TRA

Struttura Commissariale per l'emergenza sismica di Mantova del 20 e 29 maggio 2012, CF 80050050154, con sede a Milano, Piazza Città di Lombardia 1, nella persona del dott. Roberto Cerretti, incaricato in qualità di Soggetto Attuatore con Ordinanza Commissariale n.51 del 20 giugno 2014, ed autorizzato espressamente a questo atto, in nome e per conto del Commissario Delegato, con Ordinanza Commissariale n.XXX del XX luglio 2022,

E

Diocesi di Mantova, CF 93009070207, con sede in Mantova – Piazza Sordello n.15, in persona di S.E.R. mons. Gianmarco Busca, nato a Edolo (BS) il 30 novembre 1965, domiciliato a Mantova in Piazza Sordello n.15, la quale agisce anche in nome, per conto e nell'interesse della Parrocchia di Galvagnina di Pegognaga (MN) per la Chiesa sussidiaria di Bondanello di Moglia (MN), in virtù della procura speciale del 18 maggio 2021 n.90979 a repertorio del Notaio Omero Araldi di Mantova, con cui don Alberto Formigoni, legale rappresentante della stessa, ha incaricato la Diocesi di Mantova.

### Premesso

**CHE** con decreto-legge 6 giugno 2012, n.74 *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012"*, il Governo, in seguito al verificarsi di fenomeni sismici distruttivi nella pianura Padana, ha disposto gli interventi per il superamento dell'emergenza attualmente prorogata fino al 31 dicembre 2018.

**CHE** in particolare, l'articolo 4, comma 1°, lettera b-bis, del succitato D.L. n.74/2012, prevede espressamente che le modalità di predisposizione e di attuazione del piano di interventi urgenti per il ripristino degli edifici ad uso pubblico, ivi compresi archivi, musei, biblioteche e chiese, sia subordinato alla stipula di apposite convenzioni con i soggetti proprietari, titolari degli edifici ad uso pubblico, al fine di assicurare la celere esecuzione delle attività di ricostruzione ovvero di riparazione delle strutture, anche praticando interventi di miglioramento sismico, onde conseguire la regolare fruibilità pubblica degli edifici medesimi.

**CHE** il Commissario Delegato con Ordinanza 26 gennaio 2015, n.82, ha disposto la ricognizione complessiva finale di tutte le categorie di immobili pubblici o di edifici ad uso pubblico, che alla data del 31 dicembre 2014 risultavano ancora inagibili o danneggiati.

**CHE** il Commissario Delegato con Ordinanza 11 settembre 2015, n.133 *"definizione del piano degli interventi per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico"* ha approvato un unico Piano, comprendendo in esso sia gli Interventi già oggetto di finanziamento, che quelli oggetto del censimento ed ancora da valutare ai fini dell'erogazione di contributi (allegato B).

**CHE** tra la Diocesi di Mantova, nella persona del Legale rappresentante l'allora Vescovo di Mantova, mons. Roberto Busti, e il Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 il 17 novembre 2015 è stato sottoscritto uno specifico protocollo d'intesa finalizzato a favorire gli interventi volti alla ripresa delle normali condizioni di vita nei centri

urbani, che agli articoli: "art.3 – impegni assunti dal Commissario Delegato" e "art. 4 – impegni a carico della Diocesi di Mantova", disciplina in via generale gli obblighi di ciascun sottoscrittore.

**CHE** il Commissario Delegato con Ordinanza 14 marzo 2016 n. 209 "Piano degli Interventi Urgenti per il Ripristino degli Immobili Pubblici Danneggiati dagli Eventi Sismici del Maggio 2012 – Aggiornamento 2" ha approvato il secondo aggiornamento del sopracitato piano unico degli interventi confermando in allegato A i progetti finanziati.

**CHE** dal 2 ottobre 2016 il Legale Rappresentante della Diocesi di Mantova è il Vescovo S.E.R. mons. Gianmarco Busca, che in tale data ha preso canonico possesso della Diocesi come da Verbale prot. n. 1648/16;

**CHE** con l'Ordinanza 30 ottobre 2018, n.440, il Commissario Delegato ha stabilito di dover integrare il Protocollo d'Intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato del 17 novembre 2015;

**CHE** con l'Ordinanza n. 496 del 5 luglio 2019 il Commissario Delegato ha approvato l'aggiornamento dello stato di avanzamento degli interventi relativi alla ricostruzione degli edifici di culto di cui all'allegato C, ha approvato lo schema di addendum al protocollo d'intesa del 17 novembre 2015 tra diocesi di Mantova e Commissario Delegato, ha integrato lo stesso con ulteriori risorse pari ad € 2.164.394,46, nonché ha inserito gli ulteriori interventi, come previsto dall'Ordinanza n.440.

**CHE** in data 19 luglio 2019 a Pegognaga il Commissario Delegato Dott. Attilio Fontana ed il rappresentante legale della Diocesi Mons. Gianmarco Busca hanno sottoscritto l'addendum al Protocollo d'intesa del 17 novembre 2015.

**CHE** con l'Ordinanza n.651 del 2 marzo 2021 il Commissario Delegato ha approvato il settimo aggiornamento del "Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012", contenente altresì l'allegato "C: Progetti inseriti nel Protocollo d'intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato" in cui ha inserito l'intervento di "Ricostruzione del campanile della Chiesa "Esaltazione della Santa Croce" in Bondanello di Moglia (MN)" – PIP-90 – CUP: J25H22000050008, per un spesa stimata di € 320.000,00.

**CHE** con Ordinanza Commissariale **XX luglio 2022, n.XXX**, il progetto di "Ricostruzione del campanile della Chiesa "Esaltazione della Santa Croce" in Bondanello di Moglia (MN)" – PIP-90 – CUP: J25H22000050008 – è stato parzialmente finanziato con un contributo di € 320.000,00, a fronte di un quadro economico complessivo di € 478.054,43.

**CHE** è necessario, ai sensi del comma 1 lett. b bis) art. 4 del DL 74/2012 nonché dell'articolo 4 del protocollo d'intesa del 17 novembre 2015, come modificato dal più volte citato addendum, stipulare la presente convenzione onde ripristinare e conseguire la fruibilità pubblica dell'edificio in oggetto.

**CHE**, come previsto dall'art. 1 del D.Lgs n.50/2016, l'appalto per i lavori previsti dalla presente Convenzione non è soggetto alla normativa pubblica, in quanto l'importo complessivo dei lavori è inferiore a € 1.000.000,00.

**CHE** ai sensi del sopra citato addendum, con la presente si intendono regolare le modalità di scelta del contraente con modalità analoghe a quelle previste dal Codice dei contratti;



**CHE** a decorrere dal 5 agosto 2020 è entrato in vigore il Decreto del Soggetto Attuatore n.119 del 28 luglio 2020 con cui vengono dettate le *“disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus”*, applicabili all'intervento in oggetto.

Tutto ciò premesso le parti convengono e stipulano quanto segue:

### **Art. 1 - Premesse.**

Le premesse, richiamate in precedenza, fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

### **Art. 2 oggetto e finalità della convenzione**

L'oggetto della presente convenzione è la realizzazione del progetto di *“Ricostruzione del campanile della Chiesa “Esaltazione della Santa Croce” in Bondanello di Moglia (MN)”* – PIP-90, distinta a catasto al Foglio 7, particella A, del Comune di Moglia (MN), in attuazione dell'**Ordinanza XX luglio 2022, n.XX** di approvazione del progetto esecutivo, per una spesa complessiva presunta pari a € 478.054,43 ed un contributo pubblico richiesto di € 320.000,00 a carico dei fondi per la ricostruzione.

La presente convenzione è finalizzata alla definizione dei reciproci impegni tra la Diocesi di Mantova, in qualità di ente delegato della Parrocchia, proprietaria del bene, e la Struttura Commissariale.

### **Art. 3 obblighi a carico della Diocesi di Mantova**

La Diocesi di Mantova, ai sensi degli accordi previsti con il Protocollo d'Intesa di cui alle premesse, si impegna alla realizzazione degli interventi come descritti al precedente articolo 2, anche ai fini della futura fruizione del bene; si impegna altresì ad ottemperare ai seguenti obblighi:

- utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) all'interno di tutti gli atti e comunicazioni inerenti il progetto;
- individuazione del direttore lavori;
- scelta dell'impresa esecutrice dei lavori rivolgendosi solo ad imprese che abbiano i requisiti richiesti dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, di cui al D. Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii., previa selezione tra almeno 5 (cinque) operatori economici scelti, con un criterio di rotazione, tra quelli iscritti all'Albo Imprese redatto a seguito dell'Avviso Pubblico della Diocesi di Mantova Prot. 2604/19 del 16.12.2019, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1 del D.Lgs. 50/2016, ove applicabile, ed utilizzando il criterio del massimo ribasso;
- darne pubblicità mediante pubblicazione dell'affidamento nella sezione “Bandi” sul sito Internet della Diocesi di Mantova: [www.diocesidimantova.it](http://www.diocesidimantova.it);
- nomina di un *Referente Tecnico per la Committenza* (RTC);
- affidamento dell'incarico di collaudo, in particolare di presentazione del collaudo statico e del collaudo tecnico-amministrativo;
- gestione delle eventuali controversie che dovessero emergere dall'attuazione dei punti di cui sopra;

- pagamento, liquidazioni e rendicontazioni delle spese relative all'intervento fino all'approvazione degli atti finali.

Inoltre, con la firma della presente Convenzione, dà atto di essere a conoscenza delle modalità di attuazione dell'intervento prescritte dal decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n.119, impegnandosi a rispettarle. Dà atto altresì di accettare le modalità di erogazione del contributo pubblico, meglio descritte al successivo articolo 4.

#### **Art. 4 – impegni della Struttura Commissariale**

La Struttura Commissariale si impegna ad erogare il contributo finalizzato alla realizzazione degli interventi previsti, secondo le seguenti modalità:

- anticipazione, fino al 70% della quota di contributo rimodulata dopo il ribasso d'asta, a seguito della sottoscrizione del contratto e del verbale di consegna dei lavori;
- saldo, ossia la quota residua del contributo, alla fine dei lavori e solo a seguito delle verifiche di competenza della Struttura Commissariale previste ai sensi del citato Decreto n.119/2020.

La domanda di erogazione dell'anticipo e del saldo dovrà essere presentata utilizzando i moduli allegati al Decreto n.119/2020 e ss.mm.ii.

In considerazione del fatto che la Diocesi di Mantova è ente giuridico privato, verranno allegati i seguenti documenti:

##### PRIMO ANTICIPO (richiedere utilizzando il modello allegato al Decreto n. 119/2020)

- 1) Copia del contratto di appalto debitamente sottoscritto dalle parti;
- 2) Verbale di consegna dei lavori;
- 3) Cronoprogramma di realizzazione degli interventi;
- 4) *Copia del progetto esecutivo (solo nel caso in cui recepisca eventuali prescrizioni del CTS).*

##### SALDO (richiedere utilizzando il modello allegato al Decreto n. 119/2020) Conto finale;

- 1) Copia del SAL e dei certificati di pagamento;
- 2) Fotocopie delle fatture e relativi bonifici;
- 3) Fotocopia dell'estratto conto bancario;
- 4) Documenti di Regolarità Contributiva (DURC) e di regolarità fiscale di tutti gli esecutori reperibili anche mediante preventiva richiesta alla Struttura Commissariale;
- 5) La relazione descrittiva finale e documentazione grafica e fotografica che dia conto dei risultati dell'intervento;
- 6) Certificato di regolare esecuzione e/o collaudo;
- 7) stampe dei report del sistema "T&T e ADEMPIMENTI DELL'ANAGRAFE DEGLI ESECUTORI SISMA 2012".

Qualora dall'esecuzione degli interventi previsti in attuazione della presente convenzione dovessero generarsi dei risparmi, questi verranno utilizzati per la realizzazione degli ulteriori interventi previsti dal protocollo d'intesa del 17 novembre 2015 come integrato dal successivo addendum del 19 luglio 2019.

#### **Art. 5. Garanzie**

L'erogazione dell'anticipo è subordinata alla presentazione di idonea garanzia fideiussoria, escutibile a prima richiesta, per un importo pari al contributo complessivo da concedere.



La fidejussione, presentata a garanzia, dovrà avere una validità pari ad almeno la durata complessiva dell'intervento.

#### **Art. 6 - Responsabilità civile.**

La Struttura Commissariale non potrà essere ritenuta responsabile per qualsiasi danno che dovesse verificarsi a persone o cose durante l'esecuzione degli interventi oggetto della presente convenzione.

#### **Art. 7 – Cause di forza maggiore**

Nel caso in cui i lavori per il ripristino dell'edificio in convenzione dovessero, per cause di forza maggiore, subire delle interruzioni, ovvero dei ritardi, per colpa non attribuibile al Proprietario e/o alla Diocesi di Mantova, quest'ultima ne dovrà dare immediata comunicazione alla Struttura Commissariale inviando una specifica e dettagliata relazione.

La Struttura Commissariale, valutate le motivazioni addotte, procederà ad individuare congiuntamente i motivi ostativi alla regolare prosecuzione delle opere, ed indicare gli eventuali rimedi da esperire. A fronte di tali indicazioni verranno stabilite le modalità ed i tempi per ottemperare. In caso di inerzia si darà attuazione alle previsioni del successivo articolo 8.

#### **Art. 8 - Penali.**

In caso di inadempimento degli obblighi derivanti dalla presente convenzione finalizzata alla realizzazione degli interventi di ripristino dell'immobile di cui all'art. 2, la Struttura Commissariale provvederà a diffidare formalmente con comunicazioni a mezzo lettera o posta elettronica certificata la Diocesi di Mantova.

Accertata la mancata ottemperanza alla diffida la Struttura Commissariale potrà avviare le procedure per il recupero, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, delle somme erogate per il ripristino del bene sopra descritto in misura proporzionale alla mancata realizzazione degli interventi.

#### **Art. 9 –Efficacia e durata della convenzione.**

La presente convenzione avrà efficacia dalla data di sottoscrizione delle parti e fino al collaudo dei lavori.

Le parti concordano che la Convenzione potrà essere modificata/prorogata/risolta di comune accordo, su motivata richiesta scritta anche di una delle parti, solo in forma scritta.

#### **Art. 10 – tracciabilità dei flussi finanziari**

Ai fini dell'erogazione del contributo assegnato, la Diocesi di Mantova si impegna ad adottare, ed a far adottare ad eventuali soggetti da lei delegati per la realizzazione degli interventi oggetto del contributo, le seguenti disposizioni contenute nell'Ordinanza 178/2015 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari:

- indicazione del conto corrente dedicato per le esigenze di tracciabilità finanziaria di cui agli artt. 3 e 6 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- utilizzo di strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni riportando sugli stessi il CUP e la causale "Emergenza Sisma 2012 Lombardia";
- redazione dei contratti in forma scritta, con scrittura privata, pena la nullità degli stessi;
- inserimento nei contratti e nei subcontratti e subappalti delle clausole previste dal punto 1.2 dell'Ordinanza 178/2015;
- di ottemperare in materia di anagrafe degli esecutori alle disposizioni previste dal Decreto del Soggetto Attuatore n. 139/2017.

Qualora gli obblighi di cui ai punti precedenti non vengano osservati, la Struttura Commissariale non potrà erogare i finanziamenti richiesti fino al loro completo assolvimento.

### **Art. 11 Controversie**

Qualora insorgessero contestazioni relative all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente convenzione, le parti si obbligano a esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa.

A tal fine chiederanno il parere di una Commissione composta da tre membri, di cui due da nominarsi uno da ciascuna delle parti, ed un terzo che fungerà da Presidente da nominarsi sull'accordo delle parti. In mancanza di accordo, il terzo membro verrà nominato dal Presidente del Tribunale di Mantova.

Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo del Foro di Mantova.

Nel caso di riserve apposte dall'esecutore dei lavori sui registri di contabilità, di richieste di maggiori compensi, di richieste di danni e, in generale, nel caso in cui si presenti l'obbligo di dover corrispondere ulteriori spese oltre a quelle preventivate in progetto, la Diocesi di Mantova informerà tempestivamente la Struttura Commissariale affinché questo possa interessare gli organi competenti per l'integrazione dei fondi a soddisfazione delle richieste ritenute legittime.

Letta, approvata e sottoscritta, in particolare con riferimento alle clausole di cui all'articolo 11.

Il Soggetto Attuatore  
Roberto Cerretti

---

Diocesi di Mantova  
Monsignor Gianmarco Busca

---